



## Redazione dei bilanci annuali 2021 delle società quotate - *Public Statement* ESMA

L'ESMA, in un recente "*Public Statement*", ha reso note le aree tematiche di particolare importanza ai fini della redazione dei bilanci annuali 2021 delle società quotate dello Spazio Economico Europeo-SEE che mirano a favorire l'uniformità dell'applicazione degli *standard* contabili internazionali-IFRS (*International Financial Reporting Standards*) nonché di altri obblighi informativi finanziari e non.

La CONSOB farà riferimento a tali priorità nella propria attività di vigilanza, in linea con gli orientamenti dell'ESMA e, nell'annuale "*Activity Report*", l'ESMA medesima e le Autorità di controllo competenti daranno conto dell'attività svolta sui bilanci 2021 in merito all'applicazione del "*Public Statement*".

L'ESMA raccomanda: particolare attenzione e massima trasparenza in relazione agli impatti a lungo termine della pandemia da Covid-19; trasparenza sulle modalità con cui i rischi climatici sono riflessi nei bilanci IFRS e coerenza tra le informazioni fornite nei bilanci e le informazioni non finanziarie sulle questioni climatiche; trasparenza nella misurazione delle perdite di reddito attese (*Expected Credit Loss-ECL*).

Per quanto riguarda le Dichiarazioni Non Finanziarie-DNF si raccomanda: maggiore trasparenza sugli impatti del Covid-19 sulle DNF; trasparenza dell'informativa sulla politica relativa alle questioni climatiche (identificazione dei rischi, risultati della politica, indicatori legati al clima e agli obiettivi prefissati, interconnessione tra bilanci IFRS e DNF); attenzione agli obblighi informativi di cui all'art. 8 del Regolamento Tassonomia-TR. Il "*Public Statement*" si sofferma anche sulle Misure Alternative di *Performance-APM* nonché sull'obbligo di redazione delle relazioni finanziarie, a partire dall'esercizio 2021, nel formato elettronico unico di comunicazione (*European Single Electronic Format-ESEF*).

## Elenco aggiornato dei conglomerati finanziari italiani sottoposti a vigilanza supplementare coordinata dalle competenti Autorità nazionali

IVASS, Banca d'Italia e CONSOB hanno aggiornato l'elenco dei conglomerati finanziari italiani, vale a dire di quei gruppi societari che svolgono attività in misura significativa sia nel settore assicurativo sia in quello bancario e/o dei servizi di investimento.

La vigilanza sui conglomerati finanziari viene esercitata con gli strumenti della vigilanza supplementare, che si aggiungono a quelli utilizzati per l'esercizio delle vigilanze settoriali, al fine di monitorare in modo sistematico l'adeguatezza patrimoniale e la rischiosità del gruppo nel suo complesso, tenendo conto delle interrelazioni fra le attività assicurative e bancario/finanziarie svolte dalle sue diverse componenti.

L'elenco al 31.12.2020 comprende due conglomerati finanziari (Generali e Mediolanum). IVASS ha il ruolo di autorità coordinatrice sul conglomerato a guida assicurativa (Generali), Banca d'Italia sul conglomerato a guida bancaria (Mediolanum).